

## I DIVERSI TIPI DI TESTAMENTO

In questa sezione puoi trovare maggiori informazioni sulle più diffuse forme di testamento insieme ad alcuni esempi di redazione di un testamento olografo.

1. Testamento olografo
2. Testamento pubblico
3. Testamento segreto

1. Il **Testamento olografo** è il più semplice da realizzare:  
Per redigere il testamento olografo basta un qualunque foglio sul quale si scrivano di proprio pugno le disposizioni. Per essere valido il testamento deve contenere:
  - la data (giorno, mese ed anno);
  - la firma (nome e cognome).

Attenzione: il testamento olografo per essere valido non può essere scritto, neppure in minima parte, da altre persone e non possono essere utilizzati macchine da scrivere o computer.

*Il testamento olografo deve essere scritto interamente a mano*

Fare un testamento olografo non implica alcun costo.

Il testamento olografo, oltre alla semplicità, ha la prerogativa della totale riservatezza; nessuno è tenuto a renderne nota l'esistenza.

Alcuni esempi di testamento olografo: (*vedi cartella donazioni testamento olografo 1/2/3 DA INSERIRE IN .PDF*).

Custodia: poiché il testamento olografo può essere smarrito o sottratto, è opportuno stendere due originali, e depositarne uno fiduciarmente presso un Notaio.

Nel redigere un nuovo testamento è opportuno dichiarare sempre che si revocano il/i testamento/i precedente/i (es: “..... il presente sostituisce ed annulla i precedenti .....”)

2. Il **Testamento pubblico** viene steso seguendo particolari formalità davanti a un notaio e a due testimoni:  
questo tipo di testamento offre maggiori garanzie sulla correttezza formale, l'effettiva provenienza, la conservazione e la futura resa pubblica come atto notarile.  
È sicuramente consigliato a tutte le persone che, incapaci di leggere e di scrivere, vogliono comunque fare testamento.  
Anche questo testamento può essere annullato con un atto espresso di revoca o con un altro testamento, fino a quando il testatore rimane in vita.
3. Il **Testamento segreto** unisce i vantaggi della custodia del documento da parte del notaio con il mantenimento della segretezza.  
Viene redatto secondo le formule del testamento olografo, una volta sigillato viene consegnato, in presenza di due testimoni, ad un notaio che provvede alla sua custodia.

-

## MODIFICA DEL TESTAMENTO

Il testamento può in ogni momento essere modificato o revocato; resta comunque valido sempre quello redatto in data più recente.

Si può sostituire un testamento olografo con uno pubblico e viceversa.

Se si vogliono apportare modifiche marginali, la soluzione migliore è quella di aggiungere un “codicillo”, cioè un’aggiunta che modifica parzialmente o definisce meglio le volontà espresse in un testamento precedente.

Le modifiche di un testamento olografo per essere valide devono essere:

- scritte di proprio pugno;
- datate (giorno, mese ed anno);
- sottoscritte (va aggiunta una nuova firma).

### REVOCA

Il testamento rimane sempre valido fino a quando non viene revocato espressamente (es: “..... il presente sostituisce ed annulla i precedenti, ed in particolare il testamento scritto in data ..... ”) o implicitamente (per incompatibilità) con un testamento scritto in una data posteriore (più recente).

### CHI PUÒ DISPORRE

Tutti possono disporre dei propri beni per testamento, ad esclusione di chi sia stato dichiarato espressamente incapace dalla legge.

### LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA E LEGITTIMA

L’eredità viene trasmessa secondo quanto disposto nel testamento, oppure in assenza di questo, secondo quanto stabilito per legge (successione legittima)

- **SUCCESSIONE TESTAMENTARIA**

Chi intende regolare la propria successione secondo la sua specifica volontà, può farlo redigendo un testamento. In questo caso si ha la successione testamentaria.

- **SUCCESSIONE LEGITTIMA**

Nel caso in cui una persona non esprima alcuna volontà testamentaria, i suoi eredi sono individuati direttamente dalla legge. In questo caso si ha la successione legittima (o per legge).

In altri termini il Codice civile indica una serie di soggetti (“eredi legittimi”) che subentreranno nell’eredità, individuandoli nel coniuge e nei parenti del defunto stesso, a partire da quelli di grado più stretto fino ad arrivare, il loro mancanza o rinuncia, a quelli di grado assai remoto, ma comunque non oltre il sesto.

- **SUCCESSIONE TESTAMENTARIA E LEGITTIMA CONTEMPORANEAMENTE**

Se vi è un testamento contenente disposizioni relative solo ad alcuni beni di proprietà del testatore, la successione sarà regolata dal testamento solo per i beni indicati nel testamento stesso, mentre tutti gli altri beni non specificati nel testamento saranno devoluti secondo la successione legittima.

### EREDI E LEGATARI

- **EREDE**  
Le disposizioni testamentarie attribuiscono la qualità di erede se comprendono tutti i beni del testatore o una quota di essi.
- **LEGATARIO**  
È invece il beneficiario di una disposizione testamentaria a titolo particolare, cioè che attribuisce singoli beni o diritti.
- **ESECUTORE TESTAMENTARIO**  
È colui che deve curare che siano esattamente eseguite le disposizioni di ultima volontà. Non è obbligatorio nominarlo, ma è certamente una figura utile nel caso di situazioni particolarmente complesse. L'esecutore testamentario è individuato dal testatore tra le persone di sua fiducia. Può essere esecutore anche un erede o un legatario.
- **GRADI DI PARENTELA**  
La parentela è il vincolo tra persone che discendono una dall'altra (parentela in linea retta, es. padre – figlio) o da uno stesso ascendente (parentela in linea collaterale, es. fratelli). Il grado di parentela è determinante ai fini della devoluzione dell'eredità in assenza di testamento (successione legittima).
- **Quadro dei gradi di parentela**  
**QUOTE NON DISPONIBILI**  
Per testamento si può disporre solo di una parte del proprio patrimonio, in presenza di FIGLI (o loro discendenti), CONIUGE o ASCENDENTI (per questi ultimi solo nel caso che il testatore non abbia discendenti).  
Coloro i quali hanno diritto ad una quota del patrimonio sono definiti “legittimari”.  
Ma c'è sempre una quota di cui il testatore può disporre come desidera, la cosiddetta “disponibile”.
- **Quote di riserva per categorie di legittimari**  
**DIRITTI DEL CONIUGE**  
**COMUNIONE LEGALE**  
Al momento della morte di uno dei due coniugi cade in successione la metà indivisa di tutti i beni della comunione.  
La comunione legale non si estende a tutti i beni dei coniugi ma esclusivamente ai beni acquistati da ciascuno di essi durante il matrimonio.  
Sono quindi esclusi dalla comunione i beni di proprietà di ciascun coniuge prima del matrimonio e quelli ricevuti per donazione o successione.

## SEPARAZIONE E DIVORZIO

- **SEPARAZIONE DEI BENI**  
Cadono in successione esclusivamente i beni specificatamente intestati al coniuge deceduto.
- **SEPARAZIONE**  
Nel caso di separazione consensuale il coniuge mantiene tutti i diritti alla successione.
- **DIVORZIO**  
Quando invece interviene la sentenza di divorzio, il coniuge divorziato perde ogni diritto alla successione.

## IMPOSTE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE

Tutte le successioni apertesesi dopo il 3 ottobre 2006 e tutte le donazioni successive a tale data, sono soggette al pagamento di imposte.

L'imposta si applica ai singoli lasciti e non all'intero asse ereditario, secondo aliquote e franchigie diverse a seconda del legame di parentela con la persona della cui eredità si tratta, e della natura dei beni caduti in successione.

**TUTTI I LASCITI TESTAMENTARI E LE DONAZIONI IN FAVORE DI IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS SONO ESENTI DA OGNI IMPOSTA.**

## PIENA PROPRIETÀ, USUFRUTTO E NUDA PROPRIETÀ

Per testamento è possibile disporre della piena proprietà di immobili a favore di persone o enti, ma è anche possibile lasciare l'usufrutto (cioè il diritto di godimento) ad una persona fisica e la nuda proprietà (cioè la proprietà spogliata del potere di trarre utilità dal bene) ad un altro soggetto.

## NOTAIO

Il Notaio è il professionista più qualificato in materia testamentaria.

È quindi opportuno rivolgersi ad un Notaio per chiarimenti e conferme circa la stesura di un testamento olografo.

È invece condizione obbligatoria rivolgersi al Notaio se si intende fare un testamento pubblico.

---

## DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

### NOTAIO

1. ***Per fare testamento è necessario recarsi da un notaio?***

Non necessariamente, salvo il caso in cui si intenda fare un testamento pubblico. È inoltre opportuno rivolgersi al Notaio quando si desidera una consulenza professionale qualificata in materia testamentaria.

2. ***Quale professionista mi può aiutare a fare testamento?***

Il Notaio è sicuramente il consulente più qualificato al quale ci si può rivolgere per avere informazioni su come fare testamento, soprattutto in casi particolarmente complessi.

3. ***È obbligatorio consegnare il proprio testamento olografo ad un Notaio?***

No. L'originale del testamento olografo può essere custodito da qualunque persona di fiducia del testatore. È importante che dopo la scomparsa del testatore, il documento sia consegnato ad un Notaio che provvederà alla sua pubblicazione.

### CONIUGI

4. ***I coniugi possono con uno stesso scritto fare testamento congiuntamente?***

No. Il testamento è personale; ognuno dei coniugi deve esprimere le proprie volontà in testamenti separati.

5. ***Marito e moglie possono decidere insieme su come destinare il proprio patrimonio e fare testamento?***

I coniugi possono concordare sulle modalità e sulla destinazione del patrimonio ma il testamento è un atto personale, andranno quindi fatti testamenti separati. Nell'occasione si potrebbe avere l'accortezza di indicare in entrambi i testamenti la destinazione dei beni in caso di morte simultanea (commorienza).

6. ***Il coniuge divorziato mantiene diritti legittimi sul patrimonio dell'ex marito?***

No. Con il divorzio cessa ogni tipo di diritto.

7. ***Hanno gli stessi diritti all'eredità il coniuge, il coniuge separato ed il coniuge divorziato?***

Il coniuge ed il coniuge separato hanno gli stessi diritti alla successione. Con la sentenza di divorzio cessa ogni diritto all'eredità del coniuge.

### **EREDI**

8. ***Se non si hanno parenti e non si fa testamento a chi andranno i miei averi?***

In caso di assenza di parenti entro il sesto grado l'intero patrimonio andrà allo Stato.

9. ***Che differenza c'è tra eredi legittimi e legittimari?***

Gli eredi legittimi sono coloro ai quali si sarebbe devoluta l'eredità in assenza di testamento. Sono eredi legittimi il coniuge, i figli e i parenti entro il 6° grado. Legittimari sono invece coloro i quali hanno comunque diritto alla "legittima", cioè ad una quota del patrimonio: il coniuge, i figli ed in assenza dei figli i genitori. Gli eredi legittimi ricomprendono quindi i legittimari, se esistenti.

10. ***Avendo parenti diretti (ascendenti o discendenti), è possibile destinare parte del proprio patrimonio ad un ente?***

Sì. Qualunque situazione familiare si abbia, è sempre possibile destinare una parte del proprio patrimonio, la cosiddetta "quota disponibile", a soggetti diversi.

11. ***In caso di evidente violazione della quota spettante per legge ai familiari, chi interviene e cosa succede?***

I familiari che hanno diritto, i legittimari, potrebbero rinunciare ad ogni rivalsa e quindi accettare le scelte del testatore, oppure, far valere i propri diritti; in questo caso dovranno promuovere un ricorso al Tribunale. Solo dopo la sentenza di un Giudice i legittimari vedranno assegnata la propria quota.

12. ***Vi sono parenti che non possono essere esclusi dalla successione?***

SÌ. I parenti in linea retta, cioè i figli (in caso di loro premorienza, i figli dei figli), i genitori in caso di assenza dei figli ed il coniuge, hanno diritto ad una quota di eredità, la cosiddetta "legittima".

13. ***Cosa succede se un testamento lede i diritti dei legittimari?***

I legittimari, i cui diritti siano stati lesi, possono o accettare la volontà del testatore e fare acquiescenza alle disposizioni testamentarie, oppure -al contrario- far valere i propri diritti tutelati dalla legge.

### **IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS**

14. ***L'Associazione IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS accetta lasciti immobiliari e donazioni immobiliari?***

Sì. IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS accetta lasciti sia mobiliari che immobiliari e donazioni in vita di beni immobili. In caso questi siano adatti ad accogliere le nostre

case famiglie verranno destinati a questa attività altrimenti verranno venduti ed il ricavato sarà utilizzato a sostegno delle nostre attività e secondo le volontà espresse.

15. ***Cosa fa IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS degli immobili che vengono lasciati?***  
IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS vende tutte le proprietà immobiliari che le vengono donate o lasciate in eredità, per finanziare i propri progetti, se gli immobili sono adatti ad accogliere delle case famiglie potrebbero essere utilizzati a questo.

16. ***Le eredità e le donazioni a favore di IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS sono soggette ad imposte?***

No. Non sono soggette ad alcun tipo di imposta.

17. ***È possibile indicare IL BRUCO E LA FARFALLA®-ONLUS quale beneficiario di una polizza di assicurazioni sulla vita?***

Si. E' possibile senza danneggiare gli aventi diritto a quote di legittima.

### **ESECUTORE TESTAMENTARIO**

18. ***È obbligatorio nominare un esecutore testamentario?***

No. E' consigliabile quando la propria situazione patrimoniale è particolarmente complessa e le disposizioni testamentarie sono molto articolate.

19. ***Chi è l'esecutore testamentario? Deve essere un'avvocato o un notaio?***

Non necessariamente. L'esecutore testamentario è una persona designata dal testatore nel proprio testamento, che avrà il compito di dar seguito alle disposizioni testamentarie. L'esecutore è una persona di fiducia del testatore che non necessariamente deve avere specifiche competenze. Non è obbligatorio nominare un esecutore ma può essere opportuno qualora la propria situazione patrimoniale sia articolata e vi sia più di un beneficiario.

20. ***In che momento un testamento produce i suoi effetti?***

Il testamento produce effetti giuridici solo dopo la morte del testatore e con la pubblicazione da parte di un Notaio.

21. ***Come posso avere la certezza che ciò che dispongo nel mio testamento verrà eseguito secondo le mie volontà?***

In primo luogo è opportuno depositare il testamento presso un notaio per avere la certezza che il testamento sia reso noto (pubblicazione del testamento) quindi indicare nello stesso testamento un esecutore testamentario, ossia una persona di fiducia alla quale si avrà cura di esprimere in vita le proprie volontà.

### **IMPEDIMENTI**

22. ***Una persona che per problemi fisici non è in grado di scrivere o firmare, può fare testamento?***

Certamente, attraverso il testamento pubblico, cioè il testamento dettato al Notaio, alla presenza di due testimoni.

23. ***Se una persona non è in grado fisicamente di scrivere, come può fare testamento?***

In questo caso l'intervento del notaio sarà indispensabile. Solo un notaio può ricevere e trascrivere le volontà testamentarie e questo in presenza di due testimoni.

### **IMPOSTE DI SUCCESSIONE**

24. ***Quali sono i beni esenti dal pagamento di imposte di successione?***

Sono esenti i titoli di Stato, le aziende familiari, le indennità di fine rapporto di lavoro, gli importi liquidati da assicurazioni.

**25. E' sempre obbligatorio presentare la denuncia di successione?**

No. La denuncia non va presentata se ricorrano tutte le seguenti condizioni: se l'eredità è devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta, se è inferiore a € 25.822,84 e se non comprende immobili o diritti reali immobiliari (es. usufrutto).

**26. Qual è il termine per la presentazione della denuncia di successione?**

Il termine è di un anno dalla apertura della successione.

**27. Su che valore si calcolano le imposte di successione sugli immobili?**

Il valore imponibile degli immobili ai fini del calcolo dell'imposta di successione è calcolato sulla rendita catastale capitalizzata.

**28. Le imposte di successione gravano sugli eredi indipendentemente dal grado di parentela con il de cuius?**

No, le imposte gravanti sul coniuge e sui parenti in linea retta sono pari al 4%, con una franchigia di € 1.000.000,00; le imposte gravanti sugli altri parenti sono del 6%, con franchigia di € 100.000,00 per fratelli e sorelle.

**IN GENERALE**

**29. Cos'è il testamento olografo?**

E' il testamento scritto interamente di proprio pugno, datato e firmato. Dovrà essere conservato in luogo sicuro, meglio se consegnato ad una persona di fiducia o ad un Notaio.

**30. Cos'è il testamento pubblico?**

E' il testamento dettato al Notaio. Il testamento pubblico è conservato dal Notaio nei propri atti.

**31. Ho una brutta calligrafia, non è meglio se scrivo il testamento a macchina?**

No. Il testamento olografo deve essere interamente scritto di proprio pugno, indubbiamente deve essere leggibile.

**32. Che valore ha la fotocopia di un testamento olografo?**

La fotocopia di un testamento olografo testimonia l'esistenza di un originale ma non ha di per sé alcun valore documentale: solo l'originale può essere pubblicato dal Notaio.

**33. Posso fare testamento indicando solo alcuni dei miei beni?**

Si. I beni indicati nel testamento verranno destinati come da volontà testamentarie. I restanti beni andranno agli eredi legittimi, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

**34. È possibile modificare il proprio testamento nel tempo ?**

Si. È sempre possibile modificare le proprie volontà. Qualora si voglia cambiare radicalmente il proprio testamento è bene scrivere un nuovo testamento includendo la frase: "revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria"; se invece si tratta di piccole modifiche o precisazioni, è bene scrivere "ad integrazione (o parziale modifica) di quanto da me disposto in data ...".

**35. In quali casi è conveniente redigere un nuovo testamento piuttosto che modificarlo o integrarlo?**

E' sempre possibile aggiungere e modificare le disposizioni nello stesso testo, non è possibile cancellare. Potrebbe essere opportuno redigere un nuovo testamento quando le modifiche tendono a cambiare in forma importante le proprie disposizioni. In questo caso è bene scrivere "revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria".

**36. Qual è la differenza tra "legato" ed "eredità"?**

Per "legato" si intende una disposizione a titolo particolare (per es.: "lascio il saldo di un c/c, un immobile, a ...). L'"eredità" è invece una disposizione a titolo universale e può riguardare l'intero patrimonio o quote di esso (per es.: "lascio 1/3 dei miei beni a ...").

**37. È possibile nello stesso testamento indicare più beneficiari?**

Si. E' possibile indicare più beneficiari, ognuno pro-quota (es.: erede A per 1/3, erede B per

1/3, erede C per 1/3) oppure beneficiari diversi, per i singoli beni (la casa dove abito all'erede A, i conti correnti all'erede B).

38. ***È possibile fare testamento disponendo solo di alcuni dei propri beni?***

Si. I beni indicati nel testamento andranno ai soggetti individuati dal testatore, aprendosi così la successione testamentaria; il restante patrimonio andrà agli eredi legittimi.

39. ***Per quali motivi è possibile impugnare un testamento?***

Chiunque abbia interesse può impugnare il testamento, una volta pubblicato. Per poterlo impugnare vi devono essere validi elementi che mettano in dubbio la capacità di intendere e di volere del testatore nel momento di stesura del testamento, oppure nel caso di testamento olografo il testamento deve avere dei vizi di forma, quali ad esempio essere privo di data, o di firma, o non essere scritto di pugno dal testatore.